



www.unioneclubamici.com



Affiliata alla FICC Federazione Internazionale di Camping, Caravaning et Autocaravaning

UCA IN...FORMA

Una marea di partner ci aspetta in tutta Italia

Basta poco che ce vo'

Montecassiano

Alla scoperta di... Taranto

CamperforAssistance

Todi, la città ideale

Sommario

Una marea di partner ci aspetta	pag 3
Basta poco che ce vo'	pag 4
Montecassiano è Comune Amico	pag 5
Offerta camperisti "Sicilia in Camper"	pag 7
Alla scoperta di... Taranto	pag 8
Il Salone del Camper	pag 11
Ad Majora	pag 12
Camper _{for} Assistance	pag 13
Camperopoli	pag 15
Caravanbacci	pag 16
Camping degli Ulivi - Palermo	pag 17
Costiera Amalfitana - Tramonti	pag 18
Tolgo tutto e vendo il camper	pag 19
Un fine settimana all'Argentario	pag 21
Todi, la città ideale	pag 25

UCA IN...FORMA

n. 25

Maggio 2021

Notiziario periodico dell'Unione Club Amici, pubblicato sul sito www.unioneclubamici.com

Redazione

Per scrivere, inviare articoli, materiale e fotografie indirizzare a redazioneucainforma@gmail.com

Unione Club Amici

Sito www.unioneclubamici.com
E mail info@unioneclubamici.com
Facebook [Unione Club Amici](https://www.facebook.com/UnioneClubAmici)

I Progetti UCA



Unione Club Amici

Affiliato a





Una marea di partner ci aspetta in tutta Italia

Sono circa 800 le convenzioni che abbiamo creato a favore dei nostri associati e grazie all'intenso lavoro del ns. Webmaster, Gabriele Vertibile, e della nostra Responsabile Nazionale delle Convenzioni, Maria Cristina Rizzo, che dando seguito alle segnalazioni ricevute da tanti presidenti dei Club aderenti alla nostra Unione, hanno potuto dare una veste grafica migliore alla pagina delle convenzioni pubblicata sul ns. sito www.unioneclubamici.com/convenzioni.html.

Una pagina più diretta, chiara e che offre la massima facilità di ricerca per tutti i nostri utenti e per tutti gli iscritti delle nostre Associazioni che, grazie a questo *restyling*, potranno trovare aziende "raccomandate" per ogni tipo di necessità durante i nostri viaggi, e non solo.

La nostra pagina iniziale è stata divisa in sezioni specifiche e nel dettaglio potremo cercare fra:



- Accessori
- Agriturismo
- Aree e Camping
- Assicurazioni
- Assistenza Legale
- Coperture
- Enogastronomia
- Guide Turistiche
- Meccanici Gommisti
- Navi
- Noleggi e Rimessaggi
- Officina Cellula
- Parchi Terme Spa
- Ristoranti
- Varie

Allo scopo di rendere più semplici le promozioni, tutte le convenzioni stanno per essere riformulate, e aggiornate, attraverso i nostri moduli, con i quali cercheremo di dare tutte le informazioni dettagliate delle varie proposte. Moduli che sono presenti sul sito e che voi stessi potrete fare scaricare ai vostri amici imprenditori per farli aggiungere ai nostri attuali centri convenzionati (contributo, il vostro, importantissimo).

Insomma, facendo parte dell'Unione Club Amici, ogni singola Associazione, iscritta, parenti o amici degli stessi (sono state aggiunte le convenzioni con i centri noleggio e i bungalow per i campeggi) potranno beneficiare, in tutta Italia, di condizioni di particolare favore mostrando la propria tessera come dagli esempi che seguono:

1. Tessera **CAMPING CARD INTERNATIONAL** emessa da Unione Club Amici, in corso di validità e dove sarà riportato il nome del Club locale (Esempio 1);
2. Tessera del **Club locale**, dove sarà riportato il logo o la scritta dell'Unione Club Amici (Esempio 2).



Così, cerchiamo di dare il massimo servizio ai nostri associati, facendogli comprendere quanto è importante far parte di un Club che aderisce ad una grande famiglia come la Federazione Nazionale **Unione Club Amici**.



Basta poco, che ce vo'

La voglia è tanta, proprio così, desideriamo ardentemente incontrarci, abbracciarci, festeggiare, mettere i piedi sotto una buona tavola, partire, viaggiare.

E' immaginare troppo?

Direi proprio di no, anzi, sarebbe semplicemente un ritorno ai tempi ante pandemia, per ritrovare nient'altro di quella che era quotidianità.

"Andrà tutto bene" era la frase che andava per la maggiore quando è entrato prepotentemente nelle nostre vite questo maledetto virus, scombusolandoci letteralmente l'esistenza.

Poi è partita un'incontrollata quanto confusionaria ridda di voci, una sbrodolata di teorie persino contrastanti, un bombardamento di brutte notizie che ci hanno scosso e non poco la tranquillità.

Ora, piano piano, sembra che si stia recuperando un po' di libertà, ma ciò che più stupisce è come questo tragico evento ci abbia cambiato la prospettiva, la visione del mondo e del futuro.

Ci dicono persino che non sarà più come prima, o che comunque ci vorrà molto tempo per ritornare a quella che potrebbe essere considerata normalità.

C'è pure chi sostiene che dovremmo prepararci ad affrontare sempre più l'insorgere frequente di pandemie simili.

Comunque sia l'esperienza acquisita in questo ultimo anno e mezzo è sufficiente per farci capire ed accettare essenzialmente due cose: in primis che le abitudini cambiano, nel modo di lavorare, fare acquisti, organizzare le vacanze, viaggiare, usufruire della ristorazione e chissà quante altre cose verranno ancora modificate o inventate; poi stiamo assimilando come l'atteggiamento giusto da tenere di fronte a tutto ciò sia quello di vivere alla giornata, usare prudenza e rispettare sicuramente le disposizioni sanitarie emanate, ma uscire da quel limbo a cui siamo stati confinati ultimamente, riprendere una vita quanto mai a nostra dimensione, come siamo abituati a fare e che tanto ci piace.

Per essere aderenti al buon principio che invita a trarre qualcosa di positivo anche dalle vicende peggiori, dobbiamo riconoscere che questa pandemia ha dimostrato come il nostro modo di interpretare il tempo libero sia tra i più sani e sicuri, al punto che il mercato dell'usato sta attraversando un momento piuttosto florido, ed è praticamente impresa ardua trovare un mezzo usato da acquistare, e le case produttrici si prendono tempi biblici per consegnare i nuovi.

C'è da sperare solo che la chi ha l'onere di occuparsi di turismo e tempo libero lo faccia, e nel modo più logico e naturale.

Ci basta veramente poco, solamente la giusta attenzione e provvedimenti proporzionati.

Buon domani.

Giorgio Raviola

Montecassiano (MC) è “Comune amico del turismo itinerante”



Durante l'incontro del 14 maggio scorso si è svolta, nella sala consiliare la cerimonia, celebrata nel pieno rispetto della normativa anti-covid, nel corso della quale il Comune di Montecassiano è stato insignito del prestigioso riconoscimento “Comune Amico del Turismo Itinerante”, uno degli importanti progetti ideato e promosso dall'Unione Club Amici, Federazione Nazionale a cui aderiscono oltre 125 associazioni su tutto il territorio nazionale.

Alla cerimonia hanno partecipato il sindaco **Leonardo Catena**, la consigliera con delega al Turismo, **Fiorella Perugini**, il presidente dell'Area centro est dell'Unione Club Amici, Maria Pepi, il responsabile del progetto Gabriele Gattafoni e, in rappresentanza del Camping Club Civitanova Marche, Giancarlo Staffolani e Stefano Petrelli.

Pepi e Gattafoni hanno illustrato l'attività e le iniziative organizzate dalla Federazione per potenziare il turismo itinerante ringraziando l'amministrazione comunale di Montecassiano per aver aderito al progetto, a seguito della proposta avanzata dal Camping Club Civitanova Marche, e di aver favorito la sistemazione dell'area camper sostenendo così questa tipologia di turismo.

Maria Pepi ha dato lettura del messaggio di saluto e ringraziamento



del Presidente Nazionale dell'Unione Club Amici **Ivan Perriera** e ha consegnato al Sindaco l'atto stato d'adesione al circuito nazionale "Comune Amico del Turismo Itinerante".

Il responsabile del progetto **Gabriele Gattafoni**, oltre a consegnare il cartello stradale al Sindaco, ha sottolineato che il turismo itinerante predilige i piccoli borghi e le peculiarità dei territori ed è fra i pochi a poter garantire presenze turistiche durante tutti i mesi dell'anno e, inoltre, che il comune di Montecassiano, entrando a far parte del circuito, potrà avere maggiore visibilità approfittando delle possibilità offerte dalla Federazione nazionale per la promozione del territorio alle fiere di settore.

Il Sindaco e la consigliera hanno ringraziato l'Unione Club Amici per l'opportunità, dichiarando di aver accolto con piacere la proposta di aderire al circuito e, non avendo potuto organizzare per l'occasione un più vasto evento, causa covid, hanno invitato i presenti a tornare per visitare e scoprire la città, ospiti del punto di sosta camper che è stato migliorato, ribadendo interesse nel turismo itinerante che, ancor di più, adesso, è la forma di turismo più sicura in questo periodo di pandemia.

L'incontro si è concluso con la soddisfazione di aver aderito all'importante circuito "Comune Amico del Turismo Itinerante" e ribadendo il desiderio di organizzare un incontro nazionale per promuovere le bellezze dello splendido borgo di Montecassiano.



OFFERTA CAMPERISTI “SICILIA IN CAMPER”



Offerte per imbarco camper sui traghetti per la Sicilia

Imbarca il tuo camper sul traghetto per la Sicilia di Grimaldi Lines: subito uno sconto del 20% sulla tariffa del veicolo! Viaggia sulla linea Livorno – Palermo e scopri la Sicilia in camper con gli sconti e offerte traghetti 2021.

E se parti dal 15 giugno al 15 settembre questa promozione si cumula con Desiderio d'estate 2, l'offerta che non solo ti sconta tutta la pratica del 15% (diritti fissi esclusi), ma ti permette anche di cancellare senza penale fino al 30 giugno 2021. Consulta tutti i dettagli delle promozioni Grimaldi Lines e trova la combinazione migliore per te!

Descrizione dell'offerta “Sicilia in Camper”:

Condizioni dell'offerta

Grimaldi Lines applica uno sconto speciale del 20% sulla tariffa dei camper.

Validità dell'offerta

L'offerta è valida per viaggi sulla linea Livorno – Palermo e viceversa.

Lo sconto è applicabile per le prenotazioni dal 13/05/2021 al 31/05/2021 e le partenze dal 13/05/2021 al 18/12/2021

Lo sconto si applica sulla tariffa del camper fino a 9 metri di lunghezza; non si applica al passaggio nave, ai supplementi sistemazioni, agli altri veicoli a seguito, agli animali, ai diritti fissi, ai supplementi per servizi di bordo (pasti), all'assicurazione.

Come applicare l'offerta

L'offerta si applica automaticamente al livello tariffario Special durante l'acquisto.

Cumulabilità dell'offerta

L'offerta è cumulabile con le altre offerte attive al momento della prenotazione, con le convenzioni/partnership/altri codici sconto, se non diversamente specificato nelle condizioni di applicazione.

Annullamento e variazione biglietti

Lo sconto non è retroattivo: vale solo per nuove prenotazioni e non si applica ai biglietti la cui prima emissione sia avvenuta in data antecedente l'inizio dell'offerta.

Il biglietto a tariffa special “Sicilia in Camper” non è rimborsabile, ma può essere modificato alle vigenti condizioni.

Le tariffe speciali sono soggette a disponibilità limitata e possono subire variazioni.

<https://www.grimaldi-lines.com/it/offerte/offerta-sicilia-in-camper/>

Alla scoperta di... TARANTO

La città spartana della Magna Grecia (4a puntata)

In questo nostro quarto appuntamento, accompagnati dalle guide dell'Associazione "Nobilissima Taranto", visiteremo la vera **Taranto Sotterranea**.

Vi faremo conoscere e coinvolgere dalla storia fascinosa di questa grande città mediterranea, emersa dalle risultanze di una lunga ricerca sulla Taranto sotterranea, come un affascinante viaggio dove a "raccontare" sono le pareti degli ambienti ipogei, le loro pietre dall'architettura unica, le aree di necropoli greche, le tombe a camera. Un mondo nuovo nelle viscere della città, da vivere attraverso alcuni ipogei più significativi, fra oltre 25 esistenti (alcuni ancora in continua evoluzione) e l'area archeologico di una Taranto rupestre.

L'appuntamento è in Piazza Castello, accolti dalle guide per le prime indicazioni, per poi dirigerci verso il borgo antico attraverso le caratteristiche viuzze arrivando a primo degli ipogei previsti:



- **Ipogeo di Palazzo Baffi**: è quello più profondo costituito da due ambienti principali utilizzati come carbonaia e cisterna. Una breve scalinata ricavata nella roccia conduce in basso verso un reticolo di cunicoli che portano in direzione del mare, della piazzetta San Francesco e del Castello Aragonese. Il piano di calpestio è costantemente attraversato da un velo d'acqua derivante da falda.



- **Ipogeo di Palazzo Santamato**: si pensa ad ampliamenti in diverse fasi costruttive. E' infatti caratterizzato da più ambienti: il primo, a sinistra del descenso, è una sala a botte con due bocche di lupo (aperture utilizzate per dare luce, aerazione e calare materiali) che danno su via Paisiello; un passaggio immette in un ampio salone con volta a botte chiaramente ampliato rispetto al passato; al centro di questo salone si apre un passaggio ad arco che immette in quello che sembra essere

stato il primo ambiente ipogeo della complessa struttura e che è l'ambiente più affascinante in quanto rimasto sostanzialmente integro con l'ipotesi che potremmo trovarci di fronte ad un amstiana, che farebbe pensare ad un impianto culturale.



- **Ipogeo di Palazzo Stola:** il lungo descenso agli imponenti ambienti ipogei è formato da un pavimento i cui materiali indicano come la struttura debba essere datata in periodo quattro/cinquecentesco.



A sinistra del descenso, si trovano gli ambienti probabilmente utilizzati dai contadini addetti alle moliture, dove è sempre presente una cisterna. Sulla destra alcuni scalini portano ad un vano imponente vano sulle cui pareti si distinguono le strutture di un grande frantoio. Dall'impianto un condotto porta fin all'affacci o a mare che serviva forse per far defluire il liquido nei recipienti dei barconi; sul lato una mangiatoia per animali. A fianco troviamo un altro vano altrettanto imponente, adibito a deposito, scavato nella roccia e che affaccia anch'esso sul mare.



- **Ipogeo Passo di Ronda e Cantiere Maggese:** ambienti cavati in origine nella roccia, comunicanti e collegati fra loro mediante stretti passaggi, che rappresentano un reticolo composto da antichissimi e segreti camminamenti.



Emblematica dimostrazione è il "passo di ronda" rappresentato dal camminamento di collegamento interamente scavato nel banco calcarenitico, risalente ad età greca e utilizzato come passaggio fra

diversi ambienti rupestri, una parte delle quali è oggi possibile ammirare all'interno del Cantiere Maggese.



- Ambienti rupestri di via Cava 99: composti da due ampi ambienti. Il primo ricavato nella roccia a circa due metri sotto il piano di calpestio, presenta un solo ingresso ed ambienti sotterranei. Questo primo ambiente si collega, attraverso ar-



cate, ad un secondo che presenta due aperture sulle pareti in comunicazione con aree ipogeiche, adibite presumibilmente a funzioni funerarie. Altri vani scavati sulla parete rocciosa sembrano essere a destinazione produttiva o ricovero animali. Nei secoli successivi fu adibito alle più svariate funzioni: abitative, commerciali, artigianali e tracce impianto per panificazione. Sul pavimento tre aperture dalle quali notare la presenza di arcate sottostanti che determinano profondi condotti attualmente sommersi da acqua sorgiva.

Mario Sebastiano Alessi

SENTIRSI A CASA, OVUNQUE



IL SALONE DEL CAMPER
CARAVAN ACCESSORI PERCORSI E METE

11-19 Settembre 2021

Ore 09:30 - 18:00

Fiere di Parma



Saremo
presenti
anche noi



sponsor



con il patrocinio



I Camper Club informano



AD MAJORA



Notiziario online del **Club Campeggiatori Nino D'Onghia** - Taranto
Inviato gratuitamente ai soci, alle associazioni del settore ed agli enti turistici

Anno 10° - N. 83

Periodico di informazione turistico-campeggistico, culturale e tempo libero

Maggio 2021

In questo numero:

1. Editoriale
2. Il Club allo specchio
- 3-4-5. Riviviamoli
- 6-7. Perché un'area di sosta
8. Convenzioni
9. Bachecca Federale
10. Museo Naturalistico
11. Uno sguardo su Taranto
12. Bancarella

Hanno collaborato:

Mario S. Alessi
Daniele De Mitri
MSA
Ludovica Sanpaulesi
Unione Club Amici
Valentino Valentini
Taranto Magna

I nostri partners:

Amici della natura
Antico Palmento
Porte dello Jonio.
Bontà Pugliese s.r.l.
D'Orazio Assicurazioni
Five Motors
Girifalco S.a.S.
Turismo Itinerante

Responsabile di grafica
e impaginazione
Pino Fontana

Articoli, resoconti, suggerimenti, etc. vanno inviati a:
ccinodonghia@gmail.com

Gemellato con



Editoriale

Ci siamo...quasi! Anche se già diffusa online qualche settimana fa, riportiamo una nota stampa dell'Assessore Paolo Castronovi del Comune di Taranto, anche per lasciarne "impronta" su questo notiziario.

Area camper in via Mascherpa, parte la riqualificazione. Con l'approvazione del nuovo contratto di servizio, a Kyma Mobilità è stata affidata la gestione del parcheggio camper di via Mascherpa. Questo passaggio formale ha, di fatto, sbloccato le procedure per la riqualificazione dell'area, che sarà effettuata direttamente dalla società partecipata. Il progetto prevede la realizzazione di piazzole di sosta per i camper con tutte le dotazioni tecniche, uno spazio attrezzato per i pic-nic e l'intrattenimento dei bambini, un'area per raccolta differenziata dei rifiuti e un impianto per il rifornimento dell'acqua potabile e lo scarico delle acque nere/grigie dei camper. È anche prevista la realizzazione di un'area per la sosta a pagamento di 50 auto, nonché uno spazio dedicato al car sharing, al bike sharing e alla ricarica elettrica di auto, moto e biciclette. «Grazie al nuovo contratto di servizio - ha spiegato l'assessore Paolo Castronovi - Kyma Mobilità recupererà l'area ora abbandonata di via Mascherpa, nei pressi del PalaMazzola, trasformandola in un hub di scambio. In tal modo offriremo un servizio efficace a questa tipologia di turisti: eviteremo che attraversino la città in camper, consentendo loro di poter comunque apprezzare le nostre bellezze».



Vi terremo aggiornati anche perché nel frattempo ci sono stati ulteriori sviluppi positivi.

Dopo questa bella notizia proviamo a ripartire. Ci siamo lasciati a settembre con il bel mini-tour in Calabria. Le ottimistiche previsioni che emergono giornalmente, ci autorizzano a ricominciare a parlare di ritorno alla normalità o quasi, anche se con le dovute cautele e rispetto delle regole. Come avrete potuto apprendere dal verbale dell'assemblea inviato a tutti i soci, la concomitanza della campagna vaccinale e conseguente richiamo, coinvolge nei prossimi mesi quasi tutti noi. Pertanto si è deciso di modificare la pianificazione sociale prevista fino a settembre. Il tour in Corsica viene rinviato al prossimo anno e il nostro consueto viaggio annuale viene spostato, salvo imprevisti, a settembre restando in Italia. Fra maggio e luglio stiamo predisponendoci in modo cadenzato per uscite di **prossimità**, da non considerarli raduni ma appuntamenti riportante la voce "Incontriamoci a"; provvederemo inoltre a convenzionare un campeggio per trascorrere insieme 2/3 settimane a luglio. Il tutto sarà notificato in tempo reale. Da ottobre in poi, resta confermato quanto previsto a calendario sociale. Predisponiamoci quindi a rimettere in strada i nostri mezzi ed il nostro entusiasmo pionieristico.

facebook

Mario Sebastiano Alessi

Seguitemi anche su



**CENTRO COMMERCIALE
PORTE DELLO JONIO**

CamperforAssistance



dopo l'iniziativa dell'Ospedale di Enna, sbarca in Regione Sicilia

Tra i tanti progetti a favore del turismo itinerante realizzati dall'UCA – Unione Club Amici c'è n'è uno che ci sta particolarmente a cuore, ed è CamperforAssistance, vale a dire interventi da effettuarsi presso le Strutture Sanitarie Locali (Ospedali) per invitarli a predisporre dei parcheggi camper attrezzati all'interno delle loro aree. Tali realizzazioni consentirebbero ai ricoverati in lungo degenza di beneficiare di una maggior presenza ed assistenza da parte dei propri famigliari, tra l'altro senza che questi debbano eventualmente sostenere gravose spese di soggiorno.

Ad oggi le strutture che hanno aderito in Italia sono dodici, distribuite su otto regioni.

Ma il progetto è in continua evoluzione ed al riguardo vogliamo segnalare l'importante risultato ottenuto dal un nostro Club Associato, TIAS – Turismo Itinerante Amico e Solidale, che ha proposto il progetto CamperforAssistance alla IV Commissione Salute dell'Assemblea Regionale Siciliana la quale, nella seduta del 27 aprile c.a., ha unanimemente approvato una risoluzione che impegna il Governo Regionale a dare corso a quanto previsto dal progetto stesso.

Nello specifico la richiesta, che a seguito di successiva e auspicata Legge regionale, dovrebbe essere estesa a tutte le strutture ospedaliere siciliane, invita a realizzare spazi attrezzati per accogliere i camper nelle aree di pertinenza, fino ad un massimo di cinque stalli dotati di acqua e luce, per accogliere appunto i familiari dei ricoverati in lungo degenza.

Con l'approvazione di questa risoluzione, quindi, l'Assessorato Regionale per la Salute si impegna ad emanare alle Aziende Ospedaliere di propria competenza gli indirizzi necessari per disciplinare uniformità nella realizzazione e gestione delle suddette aree.

A commento dell'importante risultato raggiunto il Presidente Nazionale dell'Unione Club Amici Ivan Perriera ha dichiarato quanto segue:



“Grazie allo straordinario impegno del TIAS questo splendido risultato permetterà ai parenti dei ricoverati gravi della regione di non avere più problemi per la sosta dei propri veicoli quando questi verranno usati per offrire assistenza ai propri famigliari. E' un successo, questo del TIAS, che inorgoglisce l'intera Federazione ed i dodici Club siciliani ad essa aderenti. Questo progetto sarà a disposizione di tutti i turisti itineranti che ne avessero necessità.”

Il Presidente del TIAS, Ettore Minniti ribadisce:

“Un evento importante che qualifica sempre più il settore camperistico che ha fatto dell'amicizia e della solidarietà la propria mission.”

Non siamo ancora al punto di poter affermare che “il dado è tratto” ma possiamo confidare sul fatto che i Direttori Generali delle diverse Aziende Ospedaliere recepiscano la direttiva e magari si avvalgano del fattivo contributo delle nostre Associazioni siciliane per la completa realizzazione del progetto CamperforAssistance.

Strutture attive oggi in Italia

Ancona

Ospedali Riuniti Torrette

Aviano

Centro Riferimento Oncologico

Bergamo

Ospedale Papa Giovanni XXIII

Campobasso

Ospedale Sacro Cuore

Civitanova Marche (MC)

Ospedale Generale di Zona

Enna

Ospedale Umberto I°

Foggia

Azienda Ospedaliera Universitaria
OO.RR

Forlì

Ospedale Civile Morgagni Pierantoni

Pisa

(Area attigua convenzionata)

Reggio Emilia

Arcispedale Santa Maria Nuova

San Severino Marche (MC)

Ospedale B. Eustachio



COMUNICATO STAMPA

L'Unione Club Amici (UCA) e l'associato Turismo Itinerante Amico e Solidale (TIAS) hanno il piacere di comunicare che la IV Commissione Salute dell'Assemblea Regionale Siciliana, su proposta del TIAS, ha approvato all'unanimità, nella seduta del 27 aprile c.m., una risoluzione che impegna il governo regionale a favorire “l'assistenza familiare dei ricoverati mediante la previsione di spazi camper nelle strutture ospedaliere”. Pertanto, il progetto CamperforAssistance ideato dalla Federazione Nazionale, “Unione Club Amici”, diventa realtà.

Con l'atto d'indirizzo, in particolare, si chiede all'assessorato regionale per la Salute di “adottare tutte le misure idonee a far sì che le aziende ospedaliere prevedano all'interno delle aree di loro pertinenza appositi spazi attrezzati, fino ad un massimo di cinque stalli dotati di luce e acqua, destinati al parcheggio dei camper al fine di assicurare una maggiore vicinanza ai pazienti gravi ricoverati da parte dei loro familiari, permettendo agli stessi di risparmiare sulle spese di soggiorno ed essere agevolati durante la permanenza negli ospedali”.

La risoluzione impegna l'assessorato ad “impartire apposito indirizzo alle aziende ospedaliere che disciplini uniformemente le modalità di autorizzazione e fruizione del parcheggio affinché queste mettano in pratica il regolamento predisposto in tutta Italia per la sosta all'interno delle strutture ospedaliere <http://www.unioneclubamici.com/files/CamperforAssistance-Domanda-Regolamento.doc>.”

“Grazie allo straordinario impegno del TIAS – ha dichiarato il Presidente Nazionale dell'Unione Club Amici, Ivan Perriera – questo splendido risultato permetterà ai parenti dei ricoverati gravi della regione di non avere più problemi per la sosta dei propri veicoli quando questi verranno usati per offrire assistenza ai propri famigliari. È un successo, questo del TIAS, che inorgoglisce l'intera Federazione e inorgoglisce i 12 club Siciliani ad essa aderenti. Questo progetto sarà a disposizione di tutti i turisti itineranti che ne avessero la necessità”.

“Un evento importante che qualifica sempre di più il settore camperistico – dichiara il Presidente del Tias, Ettore Minniti - che ha fatto dell'amicizia e della solidarietà la propria mission”.

L'auspicio che i Direttori Generali delle Aziende Ospedaliere vogliano recepire l'atto di indirizzo al più presto e avvalersi della collaborazione di queste Associazioni per la realizzazione del progetto.

Le nostre Convenzioni



CAMPEROPOLI Srl si occupa da anni della vendita, del noleggio, del rimessaggio e dell'assicurazione del camper ed è in grado perciò di soddisfare tutte le necessità anche dei clienti più esigenti. Forniamo un servizio a 360°, dal noleggio di mezzi sempre nuovi e perfettamente funzionanti, a tutti i tipi di lavorazioni ed installazione accessori, alla manutenzione, alla vendita di mezzi nuovi ed usati, al rimessaggio sia coperto che scoperto, con personale altamente qualificato e professionalmente preparato.

Grazie alla nostra esperienza siamo Centro Assistenza Autorizzato per le Aziende leader del settore: FIAMMA, DOMETIC, WEBASTO, EBERSPAECHER, TELECO, TELAIR, SR MECATRONIC, NDS, NCA, siamo partner

TRUMA, THETFORD, seguiamo tutti i corsi di aggiornamento per seguire le normative, l'evoluzione dei componenti e degli accessori installati o da installare nel vostro camper. Installiamo ganci traino e porta moto delle marche più prestigiose: GOLDSHMITT – FCE.

Siamo inoltre rivenditori dei carrelli CRESCI - UMBRA, con servizio di assistenza tecnica.

All'avanguardia sotto tutti i punti di vista, offriamo anche un servizio di rimessaggio camper coperto e scoperto con spazi dotati di allaccio elettrico a pagamento, box accessibili ad ogni veicolo con entrata personale ed esclusiva, con servizio di videosorveglianza, antifurto, controllo accessi computerizzato, possibilità di accesso 24 ore su 24, anche nelle ore notturne e festivi. In entrambe le sedi è presente un fornito market di accessori per camper, campeggiatori e outdoor.

CAMPEROPOLI SRL È LIETA DI PROPORRE UNA CONVENZIONE SPECIALE A TUTTI I TESSERATI UCA - SCONTO DEL 10 % SU TUTTO L'ASSORTIMENTO DEI NOSTRI NEGOZI

(ad esclusione dei prodotti già in promozione)

Per informazioni sulla modalità di acquisto online, scrivere a:

irene@camperopoli.it o telefonare al numero 351/7661145.

- TARIFFE SCONTATE DEL 10% PER I NOLEGGI IN MEDIA E BASSA STAGIONE.

- SCONTO DEL 10% SUI LAVORI DI OFFICINA.

- AREA PARKING DI VIA DELLA BEVERARA 157 (BO): 18,00 € ANZICHÉ 20,00 € A NOTTE.

CONVENZIONE VALIDA DAL 01/01/2021 AL 31/12/2021

Nb: alta stagione: dal 26/07/2021 al 22/08/2021 Media stagione: dal 01/03/2021 al 25/07/2021 – dal 23/08/2021 al 03/10/2021 – dal 20/12/2021 al 31/12/2021 – Tutti i ponti e le festività

Bassa stagione: tutti gli altri periodi

SEDE DI SAN PIETRO IN CASALE

Via Morgobbo 1516/a/b/c - Tel 051/810971 – 051/810306

NOLEGGIO – VENDITA - ASSISTENZA CAMPER - MARKET ACCESSORI - RIMESSAGGIO COPERTO E SCOPERTO – OFFICINA - TRASFORMAZIONE E MODIFICHE DI QUALSIASI TIPO - SUBAGENZIA VITTORIA ASSICURAZIONI

Orari market e officina: dal lunedì al venerdì 09.00/12.30 - 15.00/19.00 - sabato: 09.00/12.00

Per informazioni: info@camperopoli.it

Per spedizioni, collaborazioni e convenzioni: irene@camperopoli.it 351/7661145.

SEDE DI BOLOGNA

Via della Beverara 157 - Tel 051/6341504

MARKET ACCESSORI - RIMESSAGGIO COPERTO E SCOPERTO - AREA SOSTA ATTREZZATA

Orario area sosta: 08.30/22.30 Orario market: dal lunedì a venerdì 09.00/12.30 - 15/19.00 – sabato 09.00/12.30 – 15-00/19.00

Nb: sabato pomeriggio chiuso indicativamente da novembre a febbraio compresi.

Per informazioni: lucia@camperopoli.it

Le nostre Convenzioni



CAMPER E CARAVAN
NUOVI

CAMPER E CARAVAN
USATI

NOLEGGIO CAMPER

SHOP

CARAVANBACCI, MOLTO PIÙ DI UNA CONCESSIONARIA

Caravanbacci è un mondo per appassionati della vita all'aria aperta, amanti della natura, cercatori di luoghi, ispirazioni ed emozioni sempre nuove.

UN SERVIZIO A 360 GRADI

20.000 mq di servizi per il tempo libero: un grande piazzale espositivo con oltre 150 mezzi esposti; un'officina di 1.200 mq; un negozio dove è possibile trovare dagli accessori per il campeggio all'arredo giardino, dall'abbigliamento agli articoli per animali; un'agenzia assicurativa; un bar; una sala convegni; e uno spazio giochi per bambini.

La convenzione

Le agevolazioni previste per gli associati UCA sono:

Sconto 10% su Articoli Market (escluso promozioni e prodotti di consumo)

Sconto 5% su Lavori in officina

Sconto 5% su Noleggio

CARAVANBACCI S.R.L.

Via Galileo Galilei, 2 – 56042, Località Lavoria, Crespina (PI)

Uscita Lavoria SGC FI-PI-LI direzione Livorno

Tel. 050-700313 / 050-710188

P.IVA COD. FISC. reg. impr. Pisa 01496420504- REA Pisa n.131897 - CAP. SOC. € 26.000 i.v.

Orario di apertura esposizione:

Dal Lunedì al Sabato: 9:00 - 13:00, 15:30 - 19:30

Orario di apertura officina:

Dal Lunedì al Venerdì 8:30 - 12:30, 14:00 - 18:00

Domenica Chiuso

Le nostre Convenzioni

Camping degli Ulivi PALERMO

Il Camping Degli Ulivi è aperto per voi dal 1979 offrendovi tutto il comfort necessario per passare una fantastica vacanza a Palermo. Esso contiene spazi per: auto, roulotte, camper e tende, inoltre troverete bungalow, doccia calda, lavatrice a gettoni e tutto ciò di cui potete avere bisogno. Il campeggio è completamente immerso nella natura con alberi di ulivo che garantiscono ombra durante i giorni d'estate. Per chi ama il mare a poche centinaia di metri può immergersi nelle acque incantevoli della costa di Sferracavallo, borgata rinomata per le trattorie, che offrono un menu fisso a base di pesce dal gusto raffinato ad un costo moderato, esse distano soltanto 400 m dal camping. Alla stessa distanza si trova la fermata del bus per Palermo, città ricca di monumenti e mercati tradizionali.



Via Pegaso, 25
90148 Sferracavallo (PA) Sicilia
Telefoni: 091 533021 - 331 288 7238
Email: infocampingdegliulivi@gmail.com
Coordinate GPS: 38.198271, 13.280696 - 38°11'53.3"N 13°16'50.4"E

Le nostre Convenzioni

COSTIERA AMALFITANA

Tramonti (SA)

Via Falcone, 21 - Frazione Pietre

web: www.costieraamalfitana.it - e-mail: info@costieraamalfitana.it

tel./fax +39 089/856192 tel.. +39 338/4988853

GPS: N40.69929186488603 - E14.618124961853027

Lungo tutta la Costa d'Amalfi per tutto l'anno vige il divieto di transito per i camper. L'unica strada percorribile dai camper è quella che dalle uscite delle autostrade A3 e A30, attraverso il Valico di Chiunzi direzione Ravello porta alla nostra Area di Sosta.

Proprio davanti al cancello dell'Agriturismo c'è la fermata dei Bus Pubblici che conducono lungo tutta la Costa d'Amalfi (Amalfi, Positano, Ravello, Scala, Tramonti, Maiori, Minori, Atrani, Furore, Conca dei Marini, Cetara, Vietri sul Mare, Praiano).

Periodo di Apertura: Tutto l'anno. Altitudine s.l.m. 400.

Localizzazione: Montagna.

Rifornimento acqua potabile. Prese per allaccio elettrico 220V. Pozzetto di scarico acque nere e grigie. Si accettano ospiti con cani.

Parco verde attrezzato con tavoli e panche. Ristorazione con cucina tipica. Area giochi per bambini. Camere da letto per soggiorno. Vendita prodotti aziendali: Vino, marmellate, latticini e formaggi, insaccati, conserve, liquori, etc. Fattoria Didattica riconosciuta con Decreto della Regione Campania. Socio A.I.C. (Associazione Italiana Celiachia), autorizzato a preparare anche pasti senza glutine per celiaci. Dall'Agriturismo è possibile effettuare una Minicrociera a Capri

Dall'Agriturismo si giunge a Maiori tramite i Bus Pubblici; a Maiori c'è l'imbarco per Capri; Tratta Maiori, Minori, Amalfi, Positano. Giro panoramico dell'isola con periplo dei Faraglioni, visita alla Grotta Bianca e Grotta Verde, poi sbarco a Marina Piccola e tempo libero per visitare dell'isola. Ritorno nel tardo pomeriggio.

Note: L'azienda aderisce al progetto CamperStop ([dettaglio della convenzione](#))

Numero posti camper 20

Allaccio elettrico SI - Carico acqua SI - Scarico SI



Tolgo tutto e vendo il camper



Le continue evoluzioni tecnologiche e la nostra esperienza nell'utilizzo del camper ci portano sempre ad attrezzare meglio il nostro amato mezzo. Capita però che arrivi il momento in cui decidiamo di cambiarlo, ed è proprio questo il frangente in cui viene naturale fare un inventario degli accessori montati e valutare l'opportunità di disinstalarli per trasferirli sul nuovo mezzo. Ma conviene?

Diciamo subito che in linea di principio secondo me non è mai vantaggioso trasferire gli accessori da un mezzo all'altro, è preferibile stimarli ad un prezzo soddisfacente sia per il venditore che l'acquirente e lasciare tutto com'è.

Capisco che questa affermazione, almeno al primo impatto, lasci un po' perplessi, ma proviamo a vedere quali potrebbero essere le criticità nel compiere quest'operazione.

Partiamo dal pannello solare, che sicuramente è la prima cosa che salta alla mente.

Non si sbaglia pensando che il nostro pannello solare abbia già un po' di anni e sicuramente tutti sappiamo della sua durata limitata nel tempo, quindi andremmo ad installate su di un mezzo nuovo un accessorio che potremmo dover sostituire

anzitempo. Per il montaggio servono i supporti di fissaggio che vanno acquistati in quanto non è pensabile di staccare gli originali dal vecchio camper. Se invece l'acquirente volesse montare un nuovo pannello solare non potrebbe avvalersi dei supporti già esistenti, con evidenti svantaggi perché è vivamente sconsigliabile provare a scollarli. Poi gli resterebbero i fori nelle pareti delle viti di fissaggio del regolatore di carica e relativa centralina di segnalazione.

Altro accessorio per il quale viene la tentazione del trasferimento è l'antenna satellitare, magari unitamente al televisore.

L'antenna satellitare, o parabola, è fissata mediante una piastra incollata sul tetto del camper, quindi non più rimovibile. Per questo se l'antenna viene spostata è necessario acquistare una nuova piastra. I cavi sono cablati e tarati pertanto sono diventati parte integrante dell'antenna e sfilandoli dalla loro sede si potrebbe causare qualche piccolo inconveniente. Poi anche in questo caso vale quanto detto per il pannello fotovoltaico: la tecnologia avanza a passi da gigante ed allora andremmo a trasferire un prodotto superato, per il quale è persino

difficile immaginarne la durata residua. Così è per la televisione, oltre a lasciare i buchi nella parete o nel mobile togliendo la staffa, ci portiamo dietro qualcosa di vecchio. Oggi ci sono le televisioni a led, con un bassissimo consumo della preziosa energia. Portamoto e portabici prima di rimuoverli occorre verificare la compatibilità tecnica con il nuovo mezzo, stesso discorso per altri accessori quali le sospensioni ad aria o eventuali riscaldatori.

E' invece sicuramente conveniente e facile da trasferire l'Efoy, il generatore a metanolo. Ci sono poi altri accessori facilmente amovibili, quali i rilevatori di fughe gas, segnalatori di monossido di carbonio, antifurti, CB con relativa antenna, radio, che però lascerebbero evidenti tracce sul mezzo al punto di determinarne un deprezzamento.

Si possono invece agevolmente togliere dal vecchio camper ed installare sul nuovo il condizionatore d'aria ed il deumidificatore.

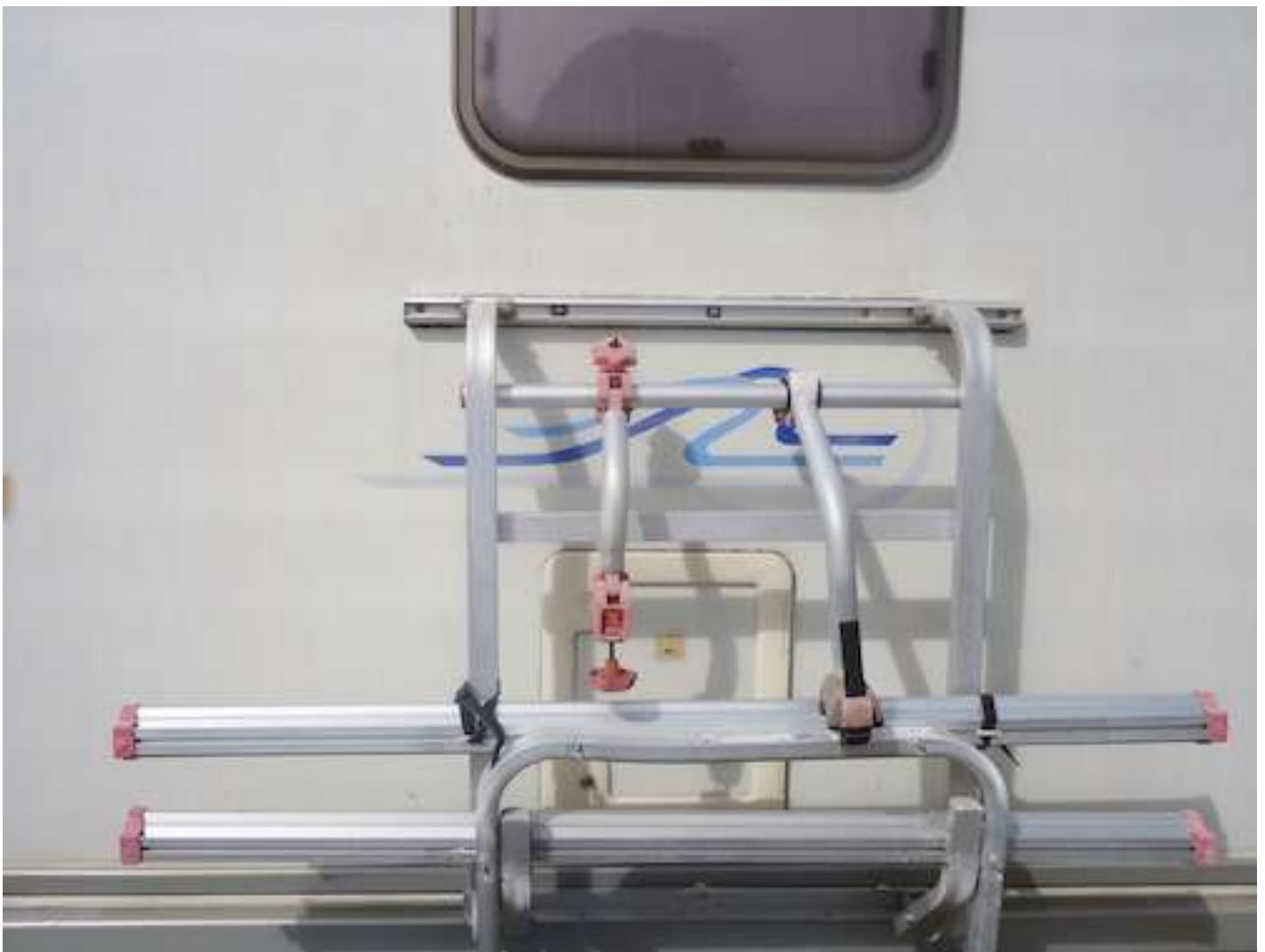
In conclusione la cosa migliore da fare in questi casi è mettersi d'accordo quantificando un prezzo per gli



accessori e non rimuovere nulla, conviene a chi vende ma anche tanto a chi acquista.

Quindi un consiglio spassionato è quello di montare tutto ex novo sul mezzo che si sta acquistando e vedrete che nel tempo sarete soddisfatti, così come sarà contento chi acquista il vostro usato, il quale avrà più forte la consapevolezza di aver concluso un buon affare.

Laser



Un fine settimana all'Argentario



L'Argentario è un particolare e spettacolare promontorio collegato alla terraferma dai tomboli della Giannella e della Feniglia, con al centro un istmo artificiale costituito dalla diga percorribile che lo unisce ad Orbetello, località che domina la suggestiva laguna.

Il tombolo è una formazione sabbiosa, più o meno ampia, che in genere assume la forma di un cordone di sabbia che congiunge uno scoglio o una piccola isola, detta per questo isola tidale con la terraferma.

La laguna dell'Argentario è un'oasi naturale compresa tra le 80 in Italia tutelate dal WWF con l'intento di preservare habitat e specie protette ed è posizionato lungo una delle più importanti rotte migratorie dove svernano uccelli che nidificano in Europa.

Il luogo beneficia di un clima mite ed un paesaggio marino unico, costituendo così un'ambita meta turistica ideale per tutto l'anno.

Sul mare si trovano due rinomate e frequentate località turistiche: Porto Ercole e Porto Santo Stefano, mentre in cima al monte Argentario si trova il convento dei Passionisti, da dove si può godere di uno splendido panorama.

Orbetello

È un comune di circa 15.000 abitanti in provincia di Grosseto unito al monte Argentario tramite la strada costruita sulla diga artificiale che divide in due la laguna in Laguna di Levante e Laguna di Ponente.

Arrivando dalla terraferma si accede al centro storico attraverso Porta Nuova, costituita da tre porte, dove trova sede la polveriera Guzman, del 1692, oggi adibita a museo archeologico.

Orbetello ha origine antiche, risalenti addirittura all'epoca etrusca, come testimoniano i resti ben conservati delle mura ciclopiche, visibili percorrendo il Lungolaguna di Ponente ed andando





verso l'uscita dalla cittadina dalla parte della diga. Corso Italia è la via che attraversa il centro, dove si trovano i negozi dello shopping ed a metà si apre piazza Eroe dei due mondi, con il palazzo del governatore Spagnolo, del XVII secolo, sormontato dalla suggestiva torre dell'orologio. Nei pressi si trova piazza della Re-

antico, probabilmente etrusco da prima e romano successivamente. A piazza IV novembre c'è la chiesa di Santa Maria delle Grazie, nel cui interno è conservato un pregevole affresco quattrocentesco di scuola senese. Uscendo dalla parte occidentale della cittadina si vede letteralmente spuntare dall'acqua l'unico rimasto di die-



pubblica sulla quale si affaccia il Duomo, di stile romanico ed eretto su di un basamento probabilmente appartenente ad un precedente tempio

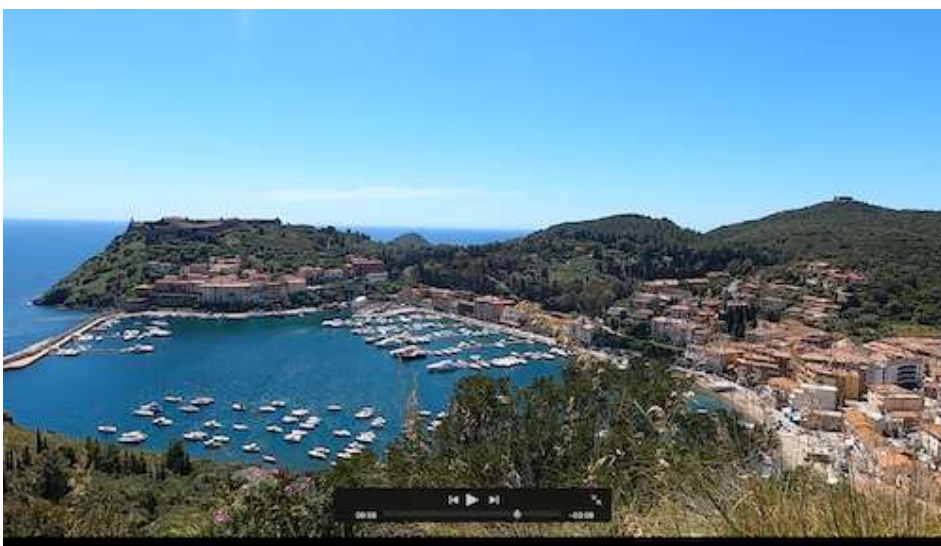
ci mulini, mossi dalla forza dell'acqua, che all'epoca venivano utilizzati per la produzione della farina.



Porto Ercole

E' una attraente località balneare situata sul promontorio dell'Argentario. I primi abitanti del luogo erano pescatori ed ancora oggi al porticciolo

Le fortezze spagnole, vale a dire Forte Filippo, Forte Stella e la Rocca, erette attorno al XVI secolo arricchiscono il fascino del luogo.



Una strada panoramica conduce gli amanti degli spettacolari fondali e mare cristallino alle incantevoli spiagge di dell'Acqua Dolce, le Viste e la Spiaggia Lunga, mentre nel porto turistico di Cala Galera trovano l'attracco barche e yacht.

Ma a Porto Ercole c'è una cosa che più di altre lo caratterizza, ed è il mito di Caravaggio, qui infatti tutto parla di lui, che la storia vuole sia morto nel 1610 proprio qui in circostanze ancora da chiarire, e le sue spoglie

si possono incontrare vecchi lupi di mare che riparano le reti. La Rocca Spagnola domina il centro storico al quale si accede attraverso Porta Pisana. E' caratterizzato da vicoli, piazzette, ripide scalinate, scorci panoramici sul mare ed il fatto che all'interno del nucleo antico non possono circolare le auto rende ancor più piacevole il passeggiarci.

Attorno al porto si è sviluppato il nucleo nuovo del paese, dove si trovano negozi ospitati in quelli che erano magazzini dei pescatori, bar e ristoranti con suggestivi affacci sul mare.

sono sepolte nel locale cimitero.





Porto Santo Stefano

A Porto Stefano si arriva da una breve discesa da dove si gode un bell'anticipo di panorama, dal quale spiccano le strutture del cantiere navale. Dal porto del Valle c'è l'imbarco per le isole del Giglio e di Giannutri, l'attracco per le barche

giata si percorre il Lungomare dei Navigatori, disegnato da Giorgetto Giugiaro, con un bell'affaccio sul golfo dell'Argentario, si arriva alla Piazza dei Rioni che domina sul porticciolo. E' considerata un po' come il salotto buono cittadino, dove si può beatamente sostare sulla terrazza a mare di uno dei tanti bar o ristoranti. Da qui, incamminandosi in uno dei tanti vicoli e salendo ripide scalinate del centro storico, si arriva fino alla Fortezza Spagnola, posta sul punto più alto di Porto Santo Stefano, da dove si può lasciar correre lo sguardo su un ampio quanto suggestivo paesaggio, constatando piacevolmente che la fatica patita per arrivare fin quassù non è stata vana.



da diporto e trova approdo la locale flotta peschereccia. Come a far da cornice a lato strada si trovano ristoranti, bar e diversi banchi che vendono il pesce fresco. L'atmosfera che si vive è di gioiosa familiarità, si ha fin da subito la sensazione di trovarsi in un ambiente amichevole ed accogliente. Lasciando il porto e continuando la passeg-



Todi, la città ideale



La città ideale è stata delineata varie volte nella storia dell'architettura e dell'urbanistica, ma nel mondo moderno si tende a far riferimento anche alla sociologia, sicché una città per essere definita ideale non deve soltanto essere un armonico e scenografico complesso di costruzioni, ma deve consentire alla qualità della vita dei suoi abitanti il raggiungimento dei livelli più elevati. Pertanto, i parametri e gli indici di vivibilità si riferiscono ad un insieme molto articolato di fattori: dimensioni, servizi, pulizia, bellezza, ambiente, carattere e comportamento degli abitanti, sistema amministrativo e molti altri aspetti. In una gara internazionale ha vinto Todi, non solo come la migliore città d'Italia e d'Europa, ma a livello intercontinentale. Chi già la conosceva non si è stupito, chi non l'ha mai visitata è spinto dalla curiosità a recarvisi per una constatazione diretta.

Già da lontano Todi appare come una visione onirica. Per la verità bisogna arrivarci in un'alba autunnale, quando la città, cinta da intatte mura, emerge dalla nebbiolina che avvolge i colli umbri dopo le prime notti fredde che indorano le chiome degli alberi e fanno fiorire rosei ciclamini selvatici fra le foglie secche del sottobosco. Mentre ci s'avvicina a Todi sulla strada curvilinea che la raggiunge, dai finestrini entra un sano odore di campagna che penetra nei vicoli e ristagna sulle piazze stupende della città. Todi, lungi dall'aspirare al poco ambito titolo di metropoli, è rimasta paese nel senso migliore della parola. Rappresenta il "Bel Paese", culla dell'arte e del bel vivere. Todi ha la forma di un grande cappello a tre punte adagiato sulle colline, ma appare anche come un'aquila con le ali spiegate che plana sulle campagne. Infatti, il nobile rapace è il simbolo della città e compare sull'arme sorreggendo un drappo che, secondo la leggenda, l'uccello sacro avrebbe depresso sul rozzo desco dei Vetii Umbri, fondatori della città. Un'altra leggenda parla d'Ercole come fondatore, dopo avere ucciso Caco proprio in tale sito. Ai vertici della triangolare planimetria si collocano le medioevali porte Romana e Perugia e la Rocca con i suoi ruderi, il bel parco e il piazzale dal quale si gode di un magnifico panorama.

L'antichissimo nome attribuito al primo insediamento umano dei Vetii Umbri sui colli di Todi era "Tular", con il significato di "confine" nella lingua del tempo. Per i Romani, Todi fu Tutere o Colonia Julia Fida Tuder, già limite fra le terre latine e quelle della conquistata Etruria. La città fu poi definita "marzia", per il valore dimostrato dai suoi abitanti nelle guerre contro Annibale. Al tempo delle invasioni barbariche, Todi si dimostrò un baluardo inattaccabile. Città guelfa, resistette a Federico II, per passare poi da una signoria all'altra fino ad entrare a far parte dei domini papali. Oggi, l'antica Todi continua ad essere un presidio di confine, in perfetto equilibrio fra il mondo arcaico e quello postmo-

derno, con l'intelligenza di saper cogliere i pregi d'entrambi i sistemi di vita. I tuderti hanno impedito alle brutture di un modernismo scadente di deturpare con costruzioni e rifacimenti insensati il tessuto perfetto della loro città storica. Tuttavia qui non si pecca di conservatorismo ottuso o cieco campanilismo. I tuderti navigano in internet meglio che altrove nel chiuso delle loro splendide dimore sapientemente restaurate. Dietro le antiche insegne s'aprono negozi con arredi firmati da architetti d'avanguardia.



Nelle vie di Todi e nelle piazze dove il cittadino può passeggiare e socializzare, come nelle antiche polis, ma soprattutto nei vicoli dove vive l'autentico popolo tuderte, l'aria fredda di tramontana disperde gli odori degli arrostiti girati, la primavera profuma di primule, l'estate di frutta fresca e l'autunno di mosto, funghi e tartufi. Questa zona ha la fortuna di un clima ideale: un inverno breve, rigido e secco, un'estate lunga, calda e ventilata e due deliziose mezze stagioni. L'ambiente è adat-

to per le colture dei cereali, della vite e dell'ulivo. La tipica agricoltura dell'Italia centrale e l'allevamento del bestiame contribuiscono alla varietà e al pregio dei prodotti. Todi, in questo senso, è un ricco mercato che favorisce la varietà e l'eccellenza della cucina locale.

L'automobile che anche qui tutti possiedono va ad ammorbare l'aria sulle strade esterne al centro storico. Gli eventi più significativi dell'anno, che in troppe città si presentano come schizofrenie da stadio o da concerto rock, a Todi hanno una compostezza antica. In settimana santa si ripete il "Pianto della Madonna", simile ad una manifestazione savigliana, in aprile-maggio la Mostra Nazionale dell'Antiquariato attira visitatori da tutto il mondo, il Settembre Todino offre spettacoli folcloristici e culturali d'ottimo livello. I notevolissimi gioielli monumentali della marzia Todi sono esaltati sui testi appositi ed enfatizzati nelle descrizioni delle guide locali, ma, stranamente, pensando a Todi o lasciandola dopo attenta visita non si ha memoria di un monumento simbolo e ciò in definitiva non è negativo. Grandi centri come Milano, Torino, Pisa o Napoli determinano immediate associazioni d'idee con un Duomo, la Mole, la Torre pendente, il Maschio Angioino. Persino città minori ma fantastiche, della stessa Umbria non sfuggono alla regola. Ecco il Duomo d'Orvieto, il Ponte delle Torri spoletino, la Basilica del Santo d'Assisi. Todi è un insieme museale all'aperto talmente armonioso che non è facile graduare fra la bellezza del duecentesco Duomo, la severità gotica di San Fortunato, nella cui cripta riposa Jacopone, e l'eleganza rinascimentale di Santa Maria della Consolazione. Difficile dare priorità ai palazzi del Popolo, del Capitano e dei Priori che s'affiancano e si fronteggiano nello stupendo salotto della piazza centrale della città, sul sito del Foro romano.

A Todi hanno identica nobiltà e funzione decorativa, in un tessuto urbano ottimamente preservato, il portale scenografico di un palazzo nobiliare e il balcone fiorito di un vicolo. Ciò indica altresì che il popolo tuderte nei secoli ed ancora oggi non conosce attriti fra le classi sociali, quando si tratta di edificare, ornare e conservare i manufatti, perché qui è prevalsa la volontà di integrare e fondere tutto in un insieme urbano d'estrema armonia. Questo scrigno di tesori è stato sempre protetto da poderose cinte murarie nelle quali s'aprono poche storiche porte per impedire intrusioni e forse anche contrastare le fughe. La primitiva cintura etrusca è ancora presente sotto forma di sparsi ruderi e dell'intatta Porta Marzia, ma la cintura etrusco-romana e quella medioevale abbracciano ancora saldamente l'abitato tuderte. Gli scavi hanno arricchito i musei etruschi in Vaticano, dove si ammira

la statua di “Marte della città marzia”, in Villa Giulia a Roma, nell’Archeologico di Firenze e nell’Etrusco-romano della stessa Todi. Le mura romane cinsero l’importante città dotata di teatro, anfiteatro, templi e terme. In esse s’aprono le belle porte Libera, Aurea, delle Catene e delle Milizie. Nella prima metà del 1200 si costruì il terzo cerchio di mura per la difesa di Todi medievale, giunta intatta fino a noi, nonostante i lunghi periodi di decadenza. In alcuni tratti i muri hanno funzioni di contenimento, poiché, come Orvieto, Todi è minacciata dalle frane, ma già dai tempi di Vitruvio si citavano le opere tuderti dell’area dei Pontigli come modelli dell’incomparabile architettura romana. La pianta triangolare di Todi si suddivide in tre borghi medioevali, Urbano, Porta Fratta e Nuovo, dai vicoli stretti in ripida discesa, con scorci magnifici su tratti di cielo azzurro e verde campagna. Dal Campidoglio di Todi, che occupava l’area della Rocca attuale a quota 411 s.l.m., si potevano controllare le difese di tutto il territorio tuderte rappresentate dai suoi 365 castelli, oggi ridotti a ruderi sparsi nella macchia umbra.

A Todi si parla un ottimo italiano. L’accento umbro, che non può essere nascosto nella parlata delle masse cittadine, si stempera molto, quando a conversare è il tuderte colto. In ogni caso le forme dialettali non scivolano mai verso le sdolcinature toscane della parlata perugina e non hanno la durezza delle espressioni romanesche. Non a caso Todi, sebbene pochi lo riconoscano, è stata una delle culle della nostra bella lingua neolatina. Nel 1200, quando gli intellettuali incominciarono ad allontanarsi dal latino simpatizzando per il volgare, Todi ebbe una funzione di bozzolo. Accolse il germe della poetica siciliana di Federico II e lo elaborò come una crisalide destinata a sfarfallare splendidamente nella luce dei versi di Dante. La fatica e le doglie del parto della nostra lingua



si notano affrontando la lettura delle Laudi di Jacopone da Todi. Era costui un laico, colto, forse un uomo di legge, nato intorno agli anni quaranta del Duecento. Dopo la morte tragica della moglie nel 1268, Jacopone, imitando San Francesco d’Assisi, sceglie una vita di penitenza, povertà e umiliazione, ma a differenza del Serafico che considerava tutte le cose create come sorelle alle quali sorridere, perché espressioni del Creatore, Jacopone vede il mondo come una continua fonte di tentazione e di peccato. La poetica di Jacopone, difficilissima da leggere ed interpretare, contiene perennemente un invito a tenersi alla larga dal male. Egli giunge a maledire i nostri cinque sensi che sono occasione di piacere e perciò di peccato, dimenticando che sono un dono che c’è stato elargito per avere la percezione del creato e, pertanto, fonte di riconoscenza verso il Creatore. La “follia” di Jacopone si scatenò soprattutto contro le frange francescane che, dopo la morte di San Francesco, tentavano di ammorbidirne la regola, con il beneplacito del Papato. Incappando nell’ostilità di Papa Bonifacio VIII, Jacopone patì la scomunica e il carcere. Ne uscì durante il Papato di Benedetto XI, si chiuse nel convento di San Lorenzo di Collazzone dove morì il giorno di Natale del 1306. La lingua di Jacopone è un complicato miscuglio di termini aulici latini, espressioni dialettali evidentemente dell’Umbria medioevale e neologismi di sua invenzione, utilizzati dal poeta per dare vitalità alla sua opera. Con Jacopone la città di Todi fu nel Duecento il vero laboratorio, il pensatoio e la forgia della lingua italiana, oscurati poi dalla grandezza del Sommo Poeta toscano. Anche per quest’aspetto Todi è una città interessante e misteriosa.

Di Todi “città ideale” si parla di più nei continenti lontani che in Europa, in Italia e nella stessa Umbria. La città si colloca con aristocratica riservatezza e composto silenzio in una posizione quasi defilata. Sarebbe ora che i quotidiani nazionali, i periodici e le riviste, ammorbatati da una politica squalida, da cronaca nera orripilante, da gossip insipido e da sport sguaiato, ci offrissero uno “speciale” per una città speciale.

Umberto Mantaut

dal 2009



La solidarietà che dà una mano

dal 2015



Notti sicure negli Hotel e Ristoranti

dal 2005



Nella difficoltà il tuo avvocato amico

dal 2004



In questo Comune sei il benvenuto

dal 1998



La Federazione nazionale a favore del turismo itinerante e dei Campeggiatori
www.unioneclubamici.com

dal 2000



Servizi minimi per favorire la scoperta dei nostri Parchi

dal 2007



Il progetto per l'assistenza ai degenti

dal 2001



Per la tua voglia di vivere a contatto con la natura

dal 2015



Accoglienza sicura per la tua vacanza sulla neve

AFFILIATA



dal 2011



La guida amica per la tua sete di conoscenza

dal 1998



Sosta sicura a costi sostenibili